

Canto Iniziale: Apri le tue braccia

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene,
hai vagato senza via, solo con la tua fame.

**Apri le tue braccia, corri incontro al Padre,
oggi la sua casa sarà in festa per te. (2v)**

Se vorrai spezzare le catene,
troverai la strada dell'amore,
la tua gioia canterai: questa è la libertà.

**Apri le tue braccia, corri incontro al Padre,
oggi la sua casa sarà in festa per te. (2v)**

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sac.: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito

Introduzione

1° Lett.: nel portare a termine l'itinerario quaresimale di catechesi, dopo aver compreso il ricorrente rischio di "deformare" le nostre relazioni con Dio e il prossimo, con sé stessi, con il tempo e lo spazio, ecco giunti per questo momento favorevole in cui, poter riallacciare e riedificare quanto deformato, attraverso la parola di misericordia di Dio e con il gesto dell'imposizione delle mani, segno di perdono, segno di benedizione. Ringraziamo il Signore per la possibilità di sentirci appartenenti a Lui: siamo figli di Dio, da Lui amati, da Lui cercati e da Lui accolti.

Con il Salmo 50, ci introduciamo a questo momento in cui riconosciamo il nostro peccato, riconoscendo il Signore come Colui che ci può donare salvezza.

Salmo 50

³ Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

**⁴ Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.**

⁵ Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

**⁶ Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto:
così sei giusto nella tua sentenza,
sei retto nel tuo giudizio.**

⁷ Ecco, nella colpa io sono nato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.

**⁸ Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore mi insegna la sapienza.**

⁹ Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;
lavami e sarò più bianco della neve.

¹⁰ Fammi sentire gioia e letizia:
esulteranno le ossa che hai spezzato.

**¹¹ Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.**

**¹² Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.**

¹³ Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

¹⁴ Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

**¹⁵ Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.**

¹⁶ Liberami dal sangue, o Dio, Dio mia salvezza:
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

**¹⁷ Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.**

¹⁸ Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocausti, tu non li accetti.

**¹⁹ Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.**

²⁰ Nella tua bontà fa' grazia a Sion,
ricostruisci le mura di Gerusalemme.

**²¹ Allora gradirai i sacrifici legittimi,
l'olocausto e l'intera oblazione;
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.**

Gloria al Padre, al Figlio...

ORAZIONE

Sac.: Preghiamo.

Signore Dio onnipotente,
attraverso il tuo Spirito santo
hai spinto tuo figlio Gesù nel deserto,
affinché, vincitore del peccato,
riportasse a te l'umanità purificata e redenta.
Guarda a noi che abbiamo compiuto
questo cammino quaresimale
e concedici il dono della conoscenza dei nostri peccati,
del pentimento e della conversione:
allora conosceremo la tua misericordia
rivelataci in Gesù Cristo, nostro Signore,
benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

In preparazione alla Confessione

Saper dire «GRAZIE»

- **Pensa innanzitutto alle persone che non ti hanno fatto cadere e ti hanno sostenuto: sono il segno dell'amore di Dio.**
- **Riporta alla mente una Parola che ti ha accompagnato e ti ha permesso di non *de-formare* le relazioni: è grazie a quella Parola che non sei caduto nella tentazione**

Saper chiedere «PERDONO»

attraverso l'itinerario dei Vizi e della Lotta Spirituale

Vanagloria (rapporto deformato con il fare)

Tutto in vista della gloria, della lode, dell'applauso a nostro favore. È quasi una forma di prostituzione: tutto ciò che si fa, lo si fa per farsi vedere, per ostentazione. Si tende ad attribuire più valore al fare e all'apparire che all'essere, tanto da far dipendere il senso della propria vita dall'applauso degli altri. Il rischio di chi vive la vanagloria è di considerare anche gli altri per ciò che fanno, più che per ciò che sono. E così si assume costantemente una maschera affinché gli altri non vedano le nostre debolezze, i nostri limiti...

- Il mito di Narciso (ricordate il dipinto di Caravaggio e di Dalì) ti riconsegna l'immagine della ricerca dell'immagine di sé e che non permette ad altri di essere colti dal tuo sguardo: chi non vuoi vedere perché è l'immagine di te stesso/a che prevarica?
- Ci è stata riconsegnata anche l'immagine dello specchio: ti permette non solo di vedere la tua stessa immagine ma ti offre anche la possibilità di aprirti al riflesso dell'altro: in questa Quarantesima a chi hai donato uno sguardo di attenzione?
- A chi hai donato uno sguardo di cura?
- A chi hai donato uno sguardo di intercessione?

Tristezza (rapporto deformato con il tempo)

C'è una tristezza che ci fa chiudere in noi stessi di fronte alle difficoltà della vita. Nasce da un sentimento di malinconia (idealizzando un tempo passato come un tempo indiscutibilmente migliore e non più presente) o di paura (incertezza e rifiuto del tempo presente). Si manifesta anche per l'invidia a causa della gioia dell'altro.

- Cosa ti dà gioia e cosa ti fa cadere nella tristezza?
- Spesso la tristezza è dettata dalla sensazione di sentirsi soli, di percepirsi soli: che cosa ti impedisce di essere «sole», ovvero luce per coloro che incontri?
- Che cosa ti impedisce di sentirti “prezioso/a agli occhi di Dio” e quindi presenza luminosa in mezzo agli altri?
- In questa quaresima che cosa ti ha portato allo scoraggiamento, alla tristezza di te o degli altri, alla rassegnazione sfiduciata?
- Oppure in questa quaresima sei stato/a capace di trovare il “punto accessibile al bene” affinché questo bene, da te, a partire dalla tua persona, potesse offrirsi, germogliare, portare frutto?

Accidia (rapporto deformato con lo spazio)

Alcuni sinonimi dell'accidia: pigrizia, sconforto, svogliatezza, scoraggiamento, tedio, disgusto, noia.

- In questo tempo di quaresima hai vissuto questo spazio con rassegnazione, volendo essere altrove, evadendo la realtà (con la perdita di tempo al cellulare, sui social, interloquendo con persone “virtuali”, nei videogame...)?
- Oppure, pur affrontando le quotidiane fatiche sei “rimasto/a”, hai resistito, accogliendo nel “qui e ora” la presenza di Dio?
- Sei stato/a fedele alla tua scelta vocazionale e alle scelte in ordine al Vangelo?

- In questa quaresima quanto ha inciso in te il “ritornello” del disfattismo: *non cambia nulla; basta, non ne posso più; che cosa vuoi che succeda di nuovo; tanto tutto è già deciso...?*
- In questa quaresima siamo stati raggiunti quotidianamente da notizie e fatti di guerre, di distruzioni, di divisioni, di tragedie: credi ancora che la nostra storia sia una storia di salvezza?
- Credi ancora che l’umanità di Gesù, il suo stile di vita, scelto e vissuto è e sarà fonte di salvezza?

Orgoglio (rapporto deformato con Dio)

L’abbiamo definito (nell’ultima serata di catechesi) come il grande peccato, perché logora i rapporti con gli altri e con Dio tanto da divenire arroganti con gli altri ed avere un falso rapporto con Dio. Chi vive l’orgoglio, disprezza le azioni degli altri, perde il senso del limite credendosi superiore agli altri fino a non provare rispetto per il prossimo. Stima solo sé stesso fino a sostituirsi a Dio. Rifiuta di fare i conti con la propria umanità e con le proprie debolezze.

- Cosa pensi delle azioni degli altri?
- Sei capace di riconoscerne il bello o ritieni di fare sempre meglio tu (facendolo magari anche pesare a chi ti sta intorno?)?
- Sei più propenso/a a superare i limiti o sei in grado anche di darti dei limiti, di riconoscere i tuoi limiti, di farti aiutare nei tuoi limiti?
- Sei più propenso/a a stimarti o a stimare (gli altri)?
- Sei più propenso/a a manipolare o a essere autentico/a?

Spazio per le confessioni

DOMANDA DI PERDONO

Pietà di me, o Signore,
secondo la tua misericordia;
non guardare ai miei peccati
e cancella tutte le mie colpe;
crea in me un cuore puro
e rinnova in me
uno spirito di forza
e di santità.
Amen

Altri momenti per le confessioni durante la Settimana Santa

Martedì 15 Aprile	Ore 16.00-17.30:	Confessioni a Bedero (S.Rocco)
Mercoledì 16 Aprile	Ore 9.00-10.30:	Confessioni a Nasca
Giovedì 17 Aprile	Ore 17.00-18.00:	Confessioni, Canonica di Bedero
Venerdì 18 Aprile	Ore 10.00-12.00: Ore 10.00-12.00: Ore 16.00-18.00: Ore 16.00-18.00:	Confessioni a Domo Confessioni a Germignaga Confessioni a Germignaga Confessioni a Portovaltravaglia
Sabato 19 Aprile	Ore 10.00-12.00: Ore 15.30-18.30: Ore 15.30-18.30:	Confessioni a Germignaga Confessioni a Castelveccana Confessioni a Germignaga